

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantasette.

### **Per un richiamo al regolamento.**

ROBERTO GIACHETTI, riferendosi agli articoli 17 e 17-bis del regolamento, lamenta la perdurante vacanza di 12 seggi nella composizione della Camera ed invita la Presidenza della Camera ad operare nei modi più opportuni affinché la questione sia sollecitamente avviata a soluzione.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera, il quale si sta peraltro già adoperando per la soluzione della questione.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 795: Immigrazione ed asilo (approvato dal Senato) (2454 ed abbinate).**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso l'ulteriore prescritto parere.

Riprende l'esame dell'articolo 3 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite, avvertendo che prima

della seduta sono stati ritirati gli emendamenti D'Alia 3.71 e 10.7 della Commissione.

Avverte altresì che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,40, è ripresa alle 10.**

### **Si riprende la discussione.**

CARLO LEONI illustra le finalità dell'emendamento Sinisi 3.55, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 3.55 e Turco 3.14.*

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la maggioranza non sarebbe in grado di garantire il numero legale senza il significativo apporto dell'opposizione.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni del deputato Boccia, che ritiene tuttavia abbiano carattere prevalentemente politico.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 3.15 e Turco 3.16.*

ALBERTO NIGRA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Turco 3.17, volto a tener conto delle esigenze delle imprese nella programmazione dei flussi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Turco 3.17.*

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Boato 3.61, di cui è cofirmatario, sottolineando l'efficacia dell'istituto del cosiddetto *sponsor*.

ALBERTO DI LUCA ritiene strumentali le considerazioni svolte da deputati dell'opposizione sull'istituto del cosiddetto *sponsor*, che si è dimostrato assolutamente inefficace.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA invita a non enfatizzare l'istituto del cosiddetto *sponsor* quale strumento per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, atteso che in passato la sua attuazione ha alimentato l'occupazione irregolare.

CARLO LEONI richiama le finalità dell'emendamento Boato 3.61, di cui è cofirmatario, sottolineando che l'abolizione della figura del cosiddetto *sponsor* renderà meno agevole il rapporto tra domanda e offerta di lavoro.

ENRICO BUEMI invita la maggioranza a non strumentalizzare le dichiarazioni rese, nell'ambito di audizioni in Commissione, dai responsabili di organismi istituzionali competenti in materia di immigrazione.

LUANA ZANELLA, sottolineata l'importanza della figura del garante per consentire l'attuazione di un'efficace politica in materia di immigrazione, dichiara di

condividere le finalità dell'emendamento Boato 3.61: ne auspica pertanto l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 3.61.*

ANDREA COLASIO osserva che il suo emendamento 3.60 non ha una connotazione ideologica, ma è volto a favorire la regionalizzazione dei flussi migratori.

LUCIANO DUSSIN rileva che il disegno di legge in esame reca disposizioni idonee a garantire la regolarità dei flussi migratori e l'accesso al lavoro, evitando nel contempo il reiterarsi dei gravi fenomeni resi possibili dalla vigente normativa.

FRANCA BIMBI ritiene che il disegno di legge in esame sia contraddistinto da un'impostazione centralistica.

GIANNICOLA SINISI contesta le affermazioni rese dal deputato Luciano Dussin in merito alle presunte irregolarità rese possibili dalla vigente normativa in materia di immigrazione.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, paventa i rischi che potrebbero derivare dall'eventuale approvazione dell'emendamento Colasio 3.60, che ritiene configuri una vera e propria sanatoria.

CARLO LEONI ritiene contraddittorie le critiche mosse dal Governo al ricorso alle sanatorie.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Colasio 3.60, Bellillo 3.64 e Zeller 3.58.*

GIANNICOLA SINISI ritiene che l'attuazione dell'articolo 3, nel testo della Commissione, determinerà una situazione di confusione nella gestione dei flussi migratori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 3.66.*

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 3.39.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, nel ritenere che l'articolo 3 del disegno di legge, nel testo della Commissione, preveda una disciplina sufficientemente rigorosa, ribadisce l'orientamento contrario all'emendamento Sinisi 3.39.

MARCO BOATO, nel condividere le finalità dell'emendamento Sinisi 3.39, sottolinea che il disegno di legge in esame, nel testo della Commissione, non contiene indicazioni di carattere perentorio relativamente alla regolazione dei flussi di immigrazione.

LUCIANO VIOLANTE sottolinea che il disegno di legge in esame non tiene conto dell'esigenza di garantire manodopera alle imprese italiane, atteso che il tema dell'immigrazione viene affrontato esclusivamente in termini di tutela dell'ordine pubblico; auspica, al riguardo, un'ulteriore riflessione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA giudica non condivisibili le preoccupazioni espresse dal deputato Violante, anche in considerazione del fatto che le imprese italiane devono ricorrere a manodopera specializzata: ritiene pertanto opportuno regolare i flussi migratori tenendo conto delle effettive esigenze occupazionali.

CARLO LEONI giudica poco convincenti e contraddittorie le considerazioni svolte dal deputato Landi di Chiavenna.

RENZO INNOCENTI richiama le finalità dell'emendamento Leoni 3.27, che ritiene recepisca le istanze prospettate dal deputato Landi di Chiavenna.

EMILIO DELBONO sottolinea la necessità di integrare le politiche in materia di immigrazione con quelle sociali e del lavoro.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 3.39 e Soda 3.23.*

ALBERTO NIGRA, richiamate le finalità dell'emendamento Turco 3.24, paventa il rischio che la normativa in esame penalizzi l'immigrazione regolare.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Turco 3.24 e Sinisi 3.53.*

BOBO CRAXI illustra le finalità del suo emendamento 3.67, identico all'emendamento Rivolta 3.68, del quale sottolinea la ragionevolezza: ne raccomanda pertanto l'approvazione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, pur condividendo lo spirito che anima i presentatori degli emendamenti in esame, ritiene che le finalità ad essi sottese siano già perseguite con il testo in discussione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Craxi 3.67 e Rivolta 3.68.*

PIERO RUZZANTE chiede la votazione per parti separate dell'emendamento Leoni 3.27, nel senso di votare distintamente il primo ed il secondo periodo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il primo periodo e successivamente il secondo periodo dell'emendamento Leoni 3.27.*

CARLO LEONI illustra le finalità dell'emendamento Turco 3.29, di cui è cofirmatario.

FABIO CIANI lamenta il fatto che il fenomeno dell'immigrazione è generalmente affrontato esclusivamente sul piano dell'ordine pubblico e del fabbisogno di manodopera delle imprese.

GRAZIELLA MASCIA dichiara il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento Turco 3.29.

PIERO RUZZANTE chiede la votazione per parti separate dell'emendamento Turco 3.29, nel senso di votare distintamente l'ultimo periodo.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta del deputato Ruzzante, atteso che l'ultimo periodo dell'emendamento Turco 3.29 è privo di autonomia normativa.

PIERO RUZZANTE chiede, in subordine, che il primo periodo dell'emendamento Turco 3.29, fino alle parole « risorse del territorio », sia posto in votazione distintamente dalla restante parte della medesima proposta emendativa.

PRESIDENTE precisa che la seconda parte dell'emendamento Turco 3.29 sarebbe comunque priva di autonomia normativa.

PIERO RUZZANTE ne prende atto e rinuncia alla richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento Turco 3.29.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, rileva che il Governo e la maggioranza, recependo anche suggerimenti dell'opposizione, hanno tenuto nella massima considerazione le esigenze e le competenze degli enti territoriali.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Turco 3.29.*

SESA AMICI illustra le finalità dell'emendamento Leoni 3.28, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leoni 3.28.*

PIERO RUZZANTE insiste per la votazione del suo emendamento 3.30, paventando i rischi derivanti dall'eventuale approvazione dell'articolo 3 del disegno di legge, nel testo della Commissione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritira il suo emendamento 3.34 e preannunzia voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 3.02, più opportunamente riferito all'articolo 16 come emendamento 16.50.

LAURA CIMA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Ruzzante 3.30, sul quale esprimerà voto favorevole.

GIAMPIERO D'ALIA dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Zanettin 3.02, più opportunamente riferito all'articolo 16 come emendamento 16.50, sul quale preannunzia voto favorevole.

GIANNICOLA SINISI, sottolineata la ragionevolezza delle disposizioni contenute nell'emendamento Ruzzante 3.30, ritiene non condivisibili le finalità sottese alla proposta emendativa del deputato Zanettin.

MICHELE VIANELLO rileva l'impostazione centralistica della normativa in esame.

ANDREA MARTELLA richiama le finalità dell'emendamento Ruzzante 3.30, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

BRUNO CAZZARO sottolinea la ragionevolezza dell'emendamento Ruzzante 3.30, di cui è cofirmatario.

PIERANTONIO ZANETTIN, giudicato non condivisibile il contenuto dell'emendamento Ruzzante 3.30, richiama le finalità del suo articolo aggiuntivo 3.02, più opportunamente riferito all'articolo 16 come emendamento 16.50.

MARCO BOATO prospetta preliminarmente l'opportunità che la Presidenza conceda alla componente Verdi-L'Ulivo del gruppo misto un tempo ulteriore rispetto a quello previsto nell'ambito del contingentamento.

PRESIDENTE precisa che il Presidente della Camera intende attenersi, al riguardo, ad un criterio di elasticità.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sull'emendamento Ruzzante 3.30, che prevede opportunamente la possibilità che Governo e regioni sottoscrivano accordi di programma in materia di immigrazione.

CARLO LEONI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Boato, dichiara di non condividere le finalità dell'emendamento Zanettin 16.50, già articolo aggiuntivo 3.02.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ruzzante 3.30.*

ANDREA COLASIO, osservato che l'accordo di programma è uno strumento politico di codecisione, illustra le finalità del suo emendamento 3.70.

FRANCA BIMBI sottolinea la rilevanza delle disposizioni contenute nell'emendamento Colasio 3.70, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 3.70.*

GIUSEPPE LUMIA dichiara voto contrario sull'articolo 3 del disegno di legge.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

GIUSEPPE LUMIA ritiene, infatti, che la normativa in esame denoti l'intendimento del Governo di attuare una politica dei flussi migratori centralistica, discrezionale e demagogica.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sull'articolo 3 del provvedimento di legge, che ritiene denoti

l'intendimento dell'Esecutivo di attuare politiche non rispettose dei diritti degli immigrati.

GIANNICOLA SINISI dichiara il voto contrario del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 3, che, tra l'altro, esclude le forze sociali dal procedimento relativo dell'emanazione del decreto con il quale vengono programmati i flussi migratori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.*

PIERANTONIO ZANETTIN ritira il suo articolo aggiuntivo 3.01.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo, lo fa suo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Zanettin 3.01, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal gruppo dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4.24 della Commissione ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Landi di Chiavenna 4.8 e D'Alia 4.23 (*Nuova formulazione*), nel testo corretto; esprime infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buemi 4.13.*

VALTER BIELLI richiama le finalità dell'emendamento Soda 4.3, ispirato a criteri di trasparenza e legalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 4.3 e Turco 4.4.*

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità del suo emendamento 4.22 e ne auspica l'approvazione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA giudica infondate e pretestuose le considerazioni svolte dai deputati Bielli e Mascia.

GIANNICOLA SINISI ritiene ragionevole prevedere che il diniego della concessione del visto di ingresso sia comunicato agli interessati con provvedimento scritto e motivato.

CARLO LEONI dichiara, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, di condividere le finalità dell'emendamento Mascia 4.22, giudicando grave l'ipotesi di un provvedimento di diniego del visto di ingresso in forma orale e non motivato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 4.22 e Bellillo 4.15, nonché gli identici Soda 4.6 e Bellillo 4.19.*

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 4.21, di cui è cofirmataria.

LUCIANO VIOLANTE ritiene che l'ipotesi di un provvedimento di diniego del visto d'ingresso privo delle motivazioni che hanno indotto ad adottarlo introduca inammissibili elementi di discriminazione.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ricorda che la deroga prevista dall'articolo 4 del disegno di legge, nel testo della Commissione, è prevista per motivi di sicurezza o di ordine pubblico.

LUCIANO VIOLANTE ribadisce la necessità che il provvedimento di diniego del visto d'ingresso sia motivato.

GIANNICOLA SINISI ritiene non esaudiventi le precisazioni fornite dal rappresentante del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rizzo 4.21 ed approva l'emendamento 4.24 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Sinisi 4.14 ed approva l'emendamento Landi di Chiavenna 4.8; respinge inoltre l'emendamento Boato 4.9 ed approva, infine, l'emendamento D'Alia 4.23 (Nuova formulazione), nel testo corretto.*

ALESSANDRO MARAN dichiara voto contrario sull'articolo 4 del disegno di legge, nel testo della Commissione, che introduce una procedura per la concessione di visti di ingresso nel territorio italiano che suscita forti perplessità.

ALBERTO DI LUCA auspica l'approvazione dell'articolo 4, che stabilisce, tra l'altro, l'inammissibilità delle domande di visto di ingresso basate su documentazione falsa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4, nel testo emendato.*

VALDO SPINI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuna una sospensione dei lavori dell'Assemblea alle 18, al fine di consentire la partecipazione dei deputati all'importante conferenza dell'ex cancelliere tedesco Köhl sul futuro dell'Europa.

PRESIDENTE, pur condividendo l'esigenza prospettata dal deputato Spini, si riserva di valutare la praticabilità di un'eventuale sospensione dei lavori, ritenendo prioritaria comunque la prosecuzione dell'esame del provvedimento.

Passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO SQUEGLIA, nel ritenere che il disegno di legge in esame rappresenti un capovolgimento e non un'integrazione della disciplina legislativa vigente, sottoli-

nea la gravità delle disposizioni contenute nell'articolo 5, concernente il permesso di soggiorno degli immigrati, i cui diritti non appaiono in alcun modo garantiti.

LIVIA TURCO paventa le deleterie conseguenze che potrebbero derivare dall'approvazione dell'articolo 5 del disegno di legge, nel testo della Commissione, che riduce la flessibilità del mercato del lavoro per gli immigrati, aumenta la precarietà e limita i diritti dei lavoratori extracomunitari.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

LIVIA TURCO auspica, quindi, l'approvazione delle ragionevoli proposte emendative presentate dall'opposizione.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 5.110, nel testo corretto, e 5.111 (*Nuova formulazione*) della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Soda 5.31 nonché sull'emendamento 5.45, nel testo corretto; invita al ritiro degli emendamenti Zeller 5.81, Buemi 5.6, 5.114 e 5.113; esprime, infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Boato 5.1 e Sinisi 5.130.*

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Leoni 5.72, di cui è cofirmatario, sottolineando la farraginosità del meccanismo previsto dall'articolo 5 del disegno di legge; invita pertanto il relatore a riconsiderare il parere contrario precedentemente espresso.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Leoni 5.72.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 5.72 e Soda 5.2.*

CARLO LEONI illustra le finalità dell'emendamento Turco 5.3, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Turco 5.3.*

GIANNICOLA SINISI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Turco 5.5, soppressivo della lettera a) del comma 1 dell'articolo 5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Turco 5.5.*

ALFONSO GIANNI illustra le finalità dell'emendamento Mascia 5.65, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 5.65.*

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità dei suoi subemendamenti 0.5.110.1 e 0.5.110.2, ritenendo grave, in particolare, la norma che prevede di sottoporre a rilievi fotodattiloscopici gli stranieri che richiedano il rinnovo del permesso di soggiorno.

GIANNICOLA SINISI, ritiene che l'indiscriminata previsione del ricorso a rilievi fotodattiloscopici introduca elementi di discriminazione in violazione dell'articolo 3 della Carta fondamentale; dichiara pertanto voto favorevole sui subemendamenti riferiti all'emendamento 5.110 della Commissione, sul quale preannunzia invece voto contrario.

ENRICO BUEMI dichiara di condividere le finalità dei subemendamenti Mascia 0.5.110.1 e 0.5.110.2, ritenendo inique le misure previste dall'emendamento 5.110 della Commissione.

GIAMPIERO D'ALIA preannunzia il voto favorevole del gruppo dell'UCD (CCD-CDU) sull'emendamento 5.110 della Commissione, riservandosi tuttavia di assumere iniziative volte a trasformare in obbligo la facoltà dei comuni di disporre l'effettuazione di rilievi fotodattiloscopici in occasione del rilascio della carta d'identità.

CARLO LEONI ritiene che l'emendamento 5.110 della Commissione introduca gravi elementi di discriminazione nei confronti degli stranieri.

ALBERTO NIGRA paventa i rischi che potrebbero derivare dall'approvazione dell'emendamento 5.110 della Commissione.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, richiama le finalità dell'emendamento 5.110 della Commissione, ispirato ad una logica garantista, lamenta l'atteggiamento contraddittorio assunto da esponenti dell'opposizione relativamente alle norme del disegno di legge in esame, volte a tutelare gli immigrati ed a garantire, nel contempo, la sicurezza dei cittadini italiani.

MARCO BOATO dichiara di condividere le considerazioni svolte dai deputati Sinisi e Leoni e, pertanto, manifesta un orientamento favorevole ai subemendamenti riferiti all'emendamento 5.110 della Commissione (*Commenti di deputati del gruppo della Lega nord Padania*). Ritiene che i deputati del gruppo della Lega nord Padania potrebbero più opportunamente intervenire sul merito del disegno di legge anziché rivolgere espressioni offensive nei confronti di chi sta intervenendo.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA rileva che l'emendamento 5.110 della Commissione non introduce forma alcuna di discriminazione nei confronti degli stranieri.

DARIO GALLI invita il deputato Boato ad evitare riferimenti polemici nei confronti dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI ritiene che i rilievi fotodattiloscopici, ai quali peraltro si fa ricorso anche in altri paesi, non costituiscono di per sé un elemento di discriminazione nei confronti degli stranieri.

LUCIANO VIOLANTE paventa i rischi che deriverebbero dall'approvazione dell'emendamento 5.110 della Commissione, con particolare riferimento a possibili forme di penalizzazione nei confronti di cittadini italiani che intendano soggiornare in altri paesi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Mascia 0.5.110.1.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

#### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

GIUSEPPE FRANCESCO MARIA MARINELLO e ANTONINO LO PRESTI sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 14,20, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

#### **Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.**

ROBERTO PINZA illustra la sua interrogazione n. 3-987, sulla società di cartolarizzazione SCIP.

GIULIO TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*, premesso che il ricorso a società olandesi è dovuto al fatto che l'ordinamento giuridico italiano non prevede l'istituto del *trust*, osserva che la tecnica usata per la cartolarizzazione, peraltro corretta dal punto di vista istituzionale e trasparente sotto il profilo operativo, è la stessa alla quale hanno fatto ricorso i precedenti Governi per la cartolarizzazione dei crediti INPS; si dichiara comunque disposto a fornire ulteriori chiarimenti.

ROBERTO PINZA stigmatizza gli elementi polemici che il ministro ha introdotto nella risposta ad una legittima richiesta di chiarimenti in merito ad una società cui sono demandate funzioni di evidente rilevanza, connesse alla dismissione del patrimonio immobiliare degli enti.

GIOVANNI DIDONÈ illustra l'interrogazione Cè n. 3-988, sui lavoratori stagionali extracomunitari nel settore agricolo.

ROBERTO MARONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*, osserva che, con tre distinti provvedimenti adottati, rispettivamente, il 4 febbraio, il 12 marzo ed il 22 maggio 2002, è stato complessivamente autorizzato l'ingresso di 46 mila lavoratori stagionali extracomunitari, ai quali devono aggiungersi i 3 mila ingressi consentiti a lavoratori autonomi; rileva, inoltre, che il numero di tali ingressi potrà essere ulteriormente ampliato dopo la definitiva approvazione del cosiddetto disegno di legge Bossi-Fini e la conseguente emanazione, per l'anno in corso, del decreto annuale relativo alla programmazione dei flussi migratori.

GIOVANNI DIDONÈ si dichiara soddisfatto, sottolineando la necessità che l'ingresso di cittadini extracomunitari sia proporzionato alle reali esigenze di manodopera da parte delle imprese.

GUIDO CROSETTO illustra la sua interrogazione n. 3-1001, sulle esigenze di manodopera stagionale extracomunitaria delle aziende agricole.

ROBERTO MARONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*, assicura che l'Esecutivo è impegnato nello snellimento delle procedure burocratiche relative all'impiego di lavoratori extracomunitari stagionali, nonché a risolvere i problemi contingenti della sicurezza pubblica. Peraltro, è operativo un tavolo di confronto permanente con le associazioni delle categorie interessate al fine di disporre di un monitoraggio costante delle diverse esigenze.

GUIDO CROSETTO, nel ringraziare il ministro per la risposta, sottolinea la necessità di dedicare particolare attenzione ai lavori stagionali che richiedono manodopera specializzata e, quindi, procedure burocratiche più snelle.

CHIARA MORONI illustra la sua interrogazione n. 3-989, sull'inserimento del comune di Borgo San Siro nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati.

ALTERO MATTEOLI, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio*, premesso che l'area richiamata nell'atto ispettivo non risulta inclusa nell'elenco dei siti di interesse nazionale da sottoporre a bonifica osserva che, in seguito alla Conferenza di servizi del 26 marzo 2001, il comune di Borgo San Siro è stato chiamato a sostituirsi alla proprietà nella realizzazione del progetto di bonifica. Precisa quindi che, affinché il Ministero possa inserire il sito nel programma di interventi di interesse nazionale, è necessaria l'opportuna segnalazione della regione Lombardia, la quale, in alternativa, potrebbe ricomprendere l'area in oggetto nel piano straordinario delle bonifiche di competenza regionale.

CHIARA MORONI, nel dichiararsi completamente soddisfatta, assicura che si adopererà affinché la regione Lombardia si attivi nel senso indicato dal ministero.

FABRIZIO VIGNI illustra la sua interrogazione n. 3-990, sul trasferimento di beni ambientali alla società Patrimonio dello Stato Spa.

ALTERO MATTEOLI, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio*, sottolinea che l'applicazione delle norme di cui al decreto-legge n. 63 del 2002 non comporterà alcun ridimensionamento delle attribuzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in materia di salvaguardia ambientale né una minore tutela dei beni di particolare valore ambientale e culturale.

FABRIZIO VIGNI osserva che la risposta del ministro accentua anziché fugare le preoccupazioni espresse nell'atto ispettivo, non essendo stata fornita alcuna garanzia circa il fatto che i beni pubblici di particolare valore ambientale e culturale non saranno soggetti ad alienazione.

ERMINIA MAZZONI illustra la sua interrogazione n. 3-991, concernente le dichiarazioni del sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Raffaele Tito sugli arresti di Napoli.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, fa presente che, a seguito dell'invio di una nota di chiarimento nella quale il sostituto procuratore Raffaele Tito smentisce di aver reso le dichiarazioni riportate dalla stampa, il Ministero della giustizia si riserva di assumere le iniziative che si renderanno eventualmente necessarie dopo avere effettuato ulteriori approfondimenti e valutazioni. Riterrebbe, comunque, apprezzabile che i magistrati, fermo restando il loro diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni, assumessero un atteggiamento di particolare prudenza nel rendere dichiarazioni alla stampa, al fine di evitare possibili strumentalizzazioni.

ERMINIA MAZZONI, nel prendere atto con soddisfazione che il sostituto procuratore Tito ha smentito quanto riportato dalla stampa in merito alle dichiarazioni da lui rese, auspica una sollecita composizione delle situazioni di contrasto che si riscontrano nel settore della giustizia.

TIZIANA VALPIANA illustra la sua interrogazione n. 3-992, sugli indirizzi del Governo nel settore della sanità.

GIROLAMO SIRCHIA, *Ministro della salute*, premesso che non è stata ancora resa nota alcuna ipotesi relativa al contenuto del DPEF, che dovrà essere presentato al Parlamento entro il 30 giugno prossimo, ricorda che il Governo ha assunto precisi impegni con l'accordo dell'8 agosto 2001 che prevedono, tra l'altro, un consistente incremento delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio sanitario nazionale; assicura infine che non vi è alcun elemento dal quale si possa desumere l'intenzione dell'Esecutivo di privatizzare la sanità.

TIZIANA VALPIANA, rilevato che la spesa sanitaria italiana è inferiore rispetto alla media degli altri paesi dell'Unione europea, osserva che la riduzione delle risorse da destinare a tale settore è diretta conseguenza delle misure di carattere economico all'esame del Parlamento, con le quali il Governo intende privilegiare i ceti più abbienti.

VINCENZO CANELLI illustra l'interrogazione La Russa n. 3-993, sull'emergenza idrica nel Mezzogiorno.

PIETRO LUNARDI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*, osservato che la causa principale della grave crisi idrica nel Mezzogiorno è rappresentata dalla significativa riduzione delle precipitazioni piovose, sottolinea che l'utilizzazione degli invasi non è pregiudicata dall'ultimazione dei prescritti collaudi, atteso che, nelle more del perfezionamento della procedura, può comunque essere autorizzato — sia pure a livello sperimentale — il riempimento dei serbatoi. Rilevato, inoltre, che l'attuazione del programma di opere infrastrutturali varato con la legge obiettivo consentirà la definitiva soluzione del problema, dà conto delle iniziative assunte per fronteggiare l'attuale situazione di emergenza.

VINCENZO CANELLI, nel dare atto all'Esecutivo di avere per la prima volta affrontato il problema dell'approvvigionamento di risorse idriche in un'ottica di

medio e lungo periodo, si dichiara convinto che il Governo continuerà a prestare la dovuta attenzione alle esigenze del Mezzogiorno.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16,05.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantotto.

### **Per un richiamo al regolamento.**

RENZO INNOCENTI stigmatizza l'atteggiamento del Governo che sembra non attribuire la dovuta rilevanza alla facoltà dell'Assemblea, in particolare dell'opposizione, di avere chiarimenti su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, ai sensi dell'articolo 135-*bis* del regolamento.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera il richiamo al regolamento del deputato Innocenti, che giudica pertinente.

### **Convalida di deputati.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 79).*

### **Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2454 ed abbinate.**

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Buemi 5.6 è stato ritirato prima della seduta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Mascia 0.5.110.2.*

ALBERTO DI LUCA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento 5.110 della Commissione, che ritiene contenga garanzie sia per gli stranieri sia per i cittadini italiani.

FABIO MUSSI dichiara di non condividere le finalità sottese all'emendamento 5.110 della Commissione, che contraddice la cultura e la civiltà del Paese.

GIANNICOLA SINISI ritiene che l'emendamento 5.110 della Commissione contenga elementi discriminatori e che il problema della sicurezza sia affrontato nella sede meno appropriata.

GIAMPIERO D'ALIA dichiara voto favorevole sull'emendamento 5.110 della Commissione e preannunzia la presentazione di un ordine del giorno volto ad impegnare il Governo ad estendere anche ai cittadini italiani la sottoposizione a rilievi fotodattiloscopici.

KATIA BELLILLO dichiara la contrarietà dei deputati Comunisti italiani all'uso di strumenti discriminatori nei confronti degli stranieri.

### **PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI**

KATIA BELLILLO ritiene, quindi, assolutamente non condivisibili le finalità dell'emendamento 5.110 della Commissione.

FRANCESCO GIORDANO invita l'Assemblea a respingere l'emendamento 5.110 della Commissione: ritiene grave disciplinare il fenomeno dell'immigrazione considerandone solo gli aspetti connessi alla sicurezza pubblica.

MAURA COSSUTTA dichiara che al momento dell'indizione della votazione sull'emendamento 5.110 della Commissione abbandonerà l'aula, non volendo

contribuire al raggiungimento del numero legale per deliberare su una disposizione che giudica inaccettabile.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 5.110 della Commissione, nel testo corretto, e respinge gli emendamenti Leoni 5.73 e 5.74, Craxi 5.10 e Leoni 5.75.*

CARLO LEONI illustra le finalità del suo emendamento 5.12.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 5.12 e 5.13, Bellillo 5.76 e Zeller 5.82.*

JOHANN GEORG WIDMANN insiste per la votazione dell'emendamento Zeller 5.81, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

GIANNICOLA SINISI dichiara voto favorevole sull'emendamento Zeller 5.81.

LUIGI OLIVIERI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Zeller 5.81, che invita l'Assemblea ad approvare.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zeller 5.81 e Craxi 5.19.*

PRESIDENTE sottolinea che per il disegno di legge in esame è stato predisposto un contingentamento dei tempi particolarmente ampio, pressoché identico a quello stabilito per un provvedimento, come il collegato fiscale del 2000, di dimensioni più che triple rispetto a quello in discussione.

Ciò nonostante, la Presidenza — conformemente alla linea di flessibilità ed apertura da essa sempre seguita — concede ai gruppi che abbiano esaurito il loro tempo un'aggiunta pari alla metà del tempo inizialmente previsto. Analogamente si procederà per i gruppi che esauriranno il loro tempo.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'esigenza di

evitare che l'applicazione del contingentamento conculchi il diritto dei gruppi parlamentari, in particolare di opposizione, di disporre di tempi congrui per un compiuto esame dei provvedimenti.

PRESIDENTE ritiene che la questione sollevata dal deputato Violante potrà essere opportunamente valutata dalla Giunta per il regolamento.

Avverte altresì che il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 17.200, che la Presidenza non ritiene ammissibile, a norma degli articoli 86, comma 1, e 89 del regolamento, in quanto recante norme estranee al contenuto del disegno di legge.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a valutare l'opportunità di concedere ai gruppi di opposizione tempi congrui per l'esame del disegno di legge, anche in considerazione del fatto che la dichiarazione di urgenza ha precluso la possibilità di un compiuto *iter* in Commissione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Craxi 5.19.*

ALFONSO GIANNI, espressa contrarietà all'intendimento di subordinare il rilascio del permesso di soggiorno alla stipula di un contratto di lavoro, dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Mascia 5.59.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 5.59, Zeller 5.115 e 5.112 e Boato 5.20.*

MARCO BOATO richiama le finalità dell'emendamento Soda 5.22.

PIERLUIGI MANTINI sottolinea l'opportunità di modificare l'ultimo periodo del comma 1, lettera *d*), capoverso 3-ter, dell'articolo 5 del disegno di legge.

ANNA FINOCCHIARO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Soda 5.22.

IGNAZIO LA RUSSA propone di accantonare l'esame dell'emendamento Soda 5.22, per consentire di predisporre un'eventuale riformulazione.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Soda 5.22 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Turco 5.23 e Rizzo 5.92.*

PRESIDENTE avverte che l'emendamento 5.111 (*Nuova formulazione*) della Commissione non sarà posto in votazione, ma il suo contenuto potrà essere recepito in sede di coordinamento formale del testo approvato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 5.24 e 5.25, Leoni 5.77, Soda 5.28 e Boato 5.30.*

MARCO BOATO precisa che il susseguirsi eccessivamente rapido delle votazioni non gli ha consentito di ritirare il suo emendamento 5.30, testé respinto dall'Assemblea.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Soda 5.31; respinge quindi gli emendamenti Boato 5.32, Soda 5.33 e 5.34, Turco 5.37 e 5.35 e Soda 5.38.*

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 5.131 e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 5.131 e Turco 5.40.*

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 5.105, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rizzo 5.105 e 5.103, Boato 5.41, Leoni 5.78 e*

*Boato 5.79; approva quindi l'emendamento Soda 5.45 e respinge, infine, l'emendamento Leoni 5.46.*

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 5.132.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 5.132.*

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 5.106, di cui è cofirmataria, identico all'emendamento Leoni 5.48.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Rizzo 5.106 e Leoni 5.48, nonché gli emendamenti Soda 5.50 e Leoni 5.51.*

AUGUSTO BATTAGLIA illustra le finalità del suo emendamento 5.80.

GIUSEPPE DETOMAS dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Battaglia 5.80.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Battaglia 5.80, Soda 5.52 e 5.53 e Turco 5.54.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LIVIA TURCO esprime l'orientamento contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo all'articolo 6 del disegno di legge, che ritiene contravvenga al dettato degli articoli 35 e 40 della Carta fondamentale.

GRAZIELLA MASCIA ritiene che l'articolo 6 del disegno di legge in esame rechi disposizioni inaccettabili; auspica, comunque, che siano recepiti gli emendamenti presentati dai deputati dell'opposizione.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 6.13; invita al ritiro degli emendamenti Landi di Chia-

venna 6.12 e Zeller 6.28 e 6.29, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 6.1, Buemi 6.14, Boato 6.18, Leoni 6.3 e Soda 6.4.*

GIUSEPPE LUMIA dichiara di non condividere le finalità dell'emendamento Landi di Chiavenna 6.13.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 6.13.*

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 6.21, di cui è cofirmataria.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rizzo 6.21.*

MARCO BOATO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Turco 6.7, ritenendo particolarmente gravi le disposizioni recate dall'articolo 6 del disegno di legge relativamente al contratto di soggiorno per lavoro subordinato.

GIANNICOLA SINISI ritiene che la reiezione dell'emendamento Turco 6.7 rappresenterebbe un'ulteriore dimostrazione dell'intendimento, sotteso alla normativa in esame, di penalizzare gli immigrati regolarmente soggiornanti in Italia.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Turco 6.7 e gli identici Soda 6.5 e Zeller 6.23.*

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritira il suo emendamento 6.12, sottolineando l'opportunità di una migliore formulazione del comma 1 dell'articolo 6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 6.6 e 6.10.*

MARCO BOATO illustra le finalità del suo emendamento 6.27 e preannuncia voto contrario sull'articolo 6 del disegno di legge.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Boato 6.27 e Zeller 6.28 e 6.29.*

ALFIERO GRANDI dichiara voto contrario sull'articolo 6 del disegno di legge, sottolineandone, in particolare, la contraddittorietà.

GIUSEPPE DETOMAS, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Grandi, ritiene si debba tenere conto del fabbisogno di manodopera delle imprese, per favorire l'ulteriore sviluppo economico del Paese.

ALFONSO GIANNI dichiara voto contrario sull'articolo 6 del disegno di legge, che non tiene conto delle trasformazioni in atto nella società italiana.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, propone una breve sospensione della seduta, per consentire alla Commissione di presentare ulteriori proposte emendative riferite agli articoli 5 e 6 del disegno di legge.

PRESIDENTE, accedendo alla richiesta del presidente della I Commissione, sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 18,25.**

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, avverte che la Commissione ha presentato gli ulteriori emendamenti 5.200 e 6.50.

PRESIDENTE, per consentire l'eventuale presentazione di subemendamenti agli ulteriori emendamenti presentati dalla Commissione, avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'ulteriore esame delle proposte emendative riferite agli articoli 5 e 6 del disegno di legge.

Passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Di Luca 7.19, nel testo corretto; invita al ritiro degli identici Leoni 7.16 e Pecoraro Scanio 7.17 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda, invitando tuttavia al ritiro dell'emendamento Boato 7.14.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 7.10, Boato 7.3 e Turco 7.4.*

RAMON MANTOVANI illustra le finalità dell'emendamento Mascia 7.13, di cui è cofirmatario.

IGNAZIO LA RUSSA ritiene che la disciplina contenuta nell'articolo 7 del disegno di legge dovrebbe, eventualmente, essere resa più rigorosa, non più indulgente.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 7.13.*

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 7.15, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rizzo 7.15 e Boato 7.14.*

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, invita i deputati a votare ciascuno per sé.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 7.9.*

GIANNICOLA SINISI, rilevata l'incompletezza dell'emendamento Di Luca 7.19, richiama le finalità degli emendamenti presentati in materia dall'opposizione, sui quali il relatore ed il rappresentante del Governo hanno espresso parere contrario.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento Di Luca 7.19.

ALBERTO DI LUCA ritiene infondata l'obiezione sollevata dal deputato Sinisi e, di conseguenza, ridondante la riformulazione del suo emendamento 7.19.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Di Luca 7.19.

ALBERTO DI LUCA l'accetta.

CARLO LEONI riterrebbe più opportuno il ritiro dell'emendamento Di Luca 7.19 e la modifica del parere contrario sui successivi emendamenti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Di Luca 7.19, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE avverte che, in caso di contestazioni sulla regolarità delle prossime votazioni, si procederà ad un rigoroso controllo delle tessere.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità dell'emendamento Mascia 7.18, di cui è cofirmataria.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'emendamento Mascia 7.18.

GRAZIELLA MASCIA insiste per la votazione del suo emendamento 7.18.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mascia 7.18; approva quindi l'articolo 7, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli identici emendamenti Pecoraro Scanio 8.2, Boato 8.3, Mascia 8.4 e Rizzo 8.5, interamente soppressivi dell'articolo 8.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

GIANNICOLA SINISI dichiara voto contrario sul mantenimento dell'articolo 8.

ALBERTO DI LUCA dichiara voto favorevole sul mantenimento dell'articolo 8.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sul mantenimento dell'articolo 8.

*(Segue la votazione).*

IGNAZIO LA RUSSA e PIERO RUZZANTE segnalano irregolarità nelle operazioni di voto.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione: la Camera approva.

Passa all'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIOVANNI RUSSO SPENA giudica vergognoso il contenuto dell'articolo 9 del disegno di legge, ingiustificatamente penalizzante nei confronti degli immigrati.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Landi di Chiavenna 9.03, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda

GIANNICOLA SINISI dichiara il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sugli identici emendamenti Craxi 9.6, Boato 9.7 e Rivolta 9.10, interamente soppressivi dell'articolo 9 del provvedimento.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ribadisce le finalità dell'articolo 9.

BOBO CRAXI invita l'Assemblea a valutare l'opportunità di sopprimere l'articolo 9 del disegno di legge, nel testo della Commissione, che penalizza ulteriormente gli immigrati.

CARLO LEONI sottolinea anch'egli l'opportunità di sopprimere l'articolo 9 del disegno di legge.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Craxi 9.6, Boato 9.7 e Rivolta 9.10, nonché gli emendamenti Soda 9.3, Turco 9.4 e Leoni 9.5.*

FRANCESCO GIORDANO richiama le finalità dell'emendamento Mascia 9.13.

GIANNICOLA SINISI dichiara l'astensione sull'emendamento Mascia 9.13.

CARLO LEONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Mascia 9.13.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mascia 9.13; approva quindi l'articolo 9 e respinge l'articolo aggiuntivo Bellillo 9.06.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO TIDEI sottolinea l'opportunità di sopprimere l'articolo 10, che ritiene inutile, attese le competenze attribuite ad apposite autorità europee in materia di controlli sull'immigrazione, ai sensi dell'Accordo di Schengen.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Bellillo 10.4, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 10.4 e Soda 10.2 ed approva l'articolo 10.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 11.60, 11.61 e 11.80 della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti Landi di Chiavenna 11.31, 11.32 e 11.33, Rivolta 11.47 e Sinisi 11.25 e 11.28; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda, invitando tuttavia al ritiro anche dell'emendamento Turco 11.11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 11.48, Leoni 11.50, Soda 11.30, Bellillo*

*11.51, Leoni 11.5, Sinisi 11.54, 11.19, 11.20 e 11.21 e Turco 11.11; approva quindi gli emendamenti 11.60 e 11.61 della Commissione.*

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritira il suo emendamento 11.31, del quale richiama le finalità.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, precisa che l'invito al ritiro dell'emendamento Landi di Chiavenna 11.31 trae origine dal fatto che le istanze in esso prospettate sono già state recepite nell'ambito di altro provvedimento, attualmente all'esame del Parlamento, volto a contrastare la tratta di esseri umani.

TEODORO BUONTEMPO ritiene condivisibili le finalità sottese all'emendamento Landi di Chiavenna 11.31.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

ERMINIO ANGELO QUARTIANI manifesta l'intendimento di fare suo l'emendamento Landi di Chiavenna 11.31, ritirato dal presentatore.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, lo fa suo.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ribadisce che le istanze prospettate nell'emendamento in esame sono già state recepite nell'ambito del progetto di legge in materia di tratta di esseri umani.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Landi di Chiavenna 11.31, ritirato dal presentatore e fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.*

GIOVANNI RUSSO SPENA richiama le finalità dell'emendamento Mascia 11.58, che dichiara di condividere.

GIANNICOLA SINISI ritiene condivisibili le finalità dell'emendamento Mascia 11.58.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 11.58 e Sinisi 11.22 ed approva l'emendamento 11.80 della Commissione.*

MARCO MINNITI rileva la gravità e la pericolosità delle norme contenute nell'articolo 11, comma 1, lettera *d*), che gli identici emendamenti Leoni 11.13 e Sinisi 11.23 propongono di sopprimere.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ritiene che un'attenta valutazione delle norme di cui all'articolo 11 del disegno di legge, nel testo della Commissione, consenta di fugare le perplessità manifestate dal deputato Minniti.

ELETTRA DEIANA lamenta il fatto che il disegno di legge in esame affronti il tema dell'immigrazione senza tenere conto dei suoi risvolti di carattere umano e sociale; chiede, quindi, che l'Assemblea osservi un minuto di silenzio in memoria degli immigrati vittime di incidenti in mare.

PRESIDENTE ritiene di non accedere alla richiesta del deputato Deiana, non potendo consentire alcuna forma di strumentalizzazione di eventi tragici che hanno profondamente colpito la sensibilità dei cittadini italiani.

LUANA ZANELLA giudica inquietante il fatto che non siano specificate le misure che possono essere adottate in caso di controlli in mare su navi straniere.

GIANNICOLA SINISI richiama le ragioni a sostegno della soppressione della lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Leoni 11.13 e Sinisi 11.23, gli emendamenti Sinisi 11.24, Leoni 11.15 e Sinisi 11.25, Boato 11.14, gli identici Rizzo 11.41 e Boato*

*11.16, nonché gli emendamenti Sinisi 11.26 e 11.27, Turco 11.17 e Sinisi 11.28 e 11.29.*

ANNA FINOCCHIARO sottolinea la necessità di prevedere due distinte discipline rispettivamente per le ipotesi in cui l'ingresso nel territorio dello Stato — seppure illegale — sia volontario ovvero a seguito di minaccia, violenza o inganno; dichiara pertanto voto contrario sull'articolo 11 del disegno di legge.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 11, nel testo emendato; respinge altresì l'articolo aggiuntivo Sinisi 11.01.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 5 e delle proposte emendative ad esso riferite, precedentemente accantonati.

MARCO BOATO invita l'Assemblea a votare a favore dell'emendamento Soda 5.22, soppressivo dell'ultimo periodo della lettera *d*), capoverso 3-ter, del comma 1 dell'articolo 5, ritenendo non condivisibile il contenuto dell'emendamento 5.200 della Commissione.

LUCIANO VIOLANTE, lamentata l'assoluta indeterminatezza della norma in esame, sottolinea l'opportunità di un ulteriore approfondimento della questione ad essa sottesa.

GIANNICOLA SINISI ritiene che la formulazione dell'emendamento 5.200 della Commissione si presti ad essere censurata dalla Corte costituzionale.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, conferma l'attuale formulazione dell'emendamento 5.200 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Soda 5.22; approva l'emendamento 5.200 della Commissione, nonché l'articolo 5 nel testo emendato.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento 6.50 della Commissione, precedentemente accantonato.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, non ritiene ammissibile l'emendamento 6.50 della Commissione, che concerne una materia sulla quale l'Assemblea si è già espressa.

MARCO BOATO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene anch'egli che l'emendamento 6.50 della Commissione dovrebbe essere dichiarato inammissibile dalla Presidenza, atteso che taluni deputati erano già intervenuti per dichiarazione di voto sull'articolo 6 del disegno di legge.

GIANNICOLA SINISI, parlando sull'ordine dei lavori, si rimette alla valutazione del Presidente circa l'ammissibilità dell'emendamento 6.50 della Commissione.

PRESIDENTE, sottolineato che la previsione regolamentare secondo la quale Commissioni e Governo possono presentare emendamenti fino all'inizio della votazione dell'articolo di riferimento è ispirata al principio di autotutela, volto a scongiurare eventuali errori, conformemente ad un precedente della scorsa legislatura, precisa che il termine ultimo per esercitare il diritto di presentazione di emendamenti deve essere individuato nell'indizione della votazione. Ritiene comunque opportuno l'accantonamento dell'esame dell'emendamento 6.50 della Commissione, riservandosi di sottoporre la questione alla Giunta per il regolamento, che convocherà per domani, alle 9.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, precisa che l'ipotesi di reato di cui all'emendamento Landi di Chiavenna 11.31 non è contemplata nel provvedimento recante misure sulla tratta delle persone, attualmente in discussione al Senato, come affermato dal sottosegretario Mantovano.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO BONITO auspica l'accoglimento delle proposte emendative presentate all'articolo 12 del disegno di legge.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Di Luca 12.138, 12.137 e Landi di Chiavenna 12.41 e 12.43, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIOVANNI RUSSO SPENA sottolinea l'opportunità di sopprimere l'articolo 12 del disegno di legge, nel testo della Commissione, che ritiene in contrasto con l'articolo 13 della Costituzione.

GIANNICOLA SINISI, sottolineata la gravità delle disposizioni contenute nell'articolo 12, ne auspica la soppressione, come previsto dall'emendamento Leoni 12.110, di cui è cofirmatario.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sull'emendamento Leoni 12.110, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 12.110, Soda 12.3, Sinisi 12.69 e Leoni 12.4, 12.112, 12.113 e 12.114, Sinisi 12.70, Diliberto 12.76, Soda 12.11 e Turco 12.12.*

GIOVANNI RUSSO SPENA, parlando sull'ordine dei lavori, segnala l'anomalo andamento del numero dei votanti registrati nelle ultime due votazioni rispetto ai deputati presenti in aula.

PRESIDENTE invita i deputati segretari ad un rigoroso controllo delle tessere di votazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pisapia 12.140.*

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità dell'emendamento Pisapia 12.144, di cui è cofirmataria.

GIANNICOLA SINISI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Pisapia 12.144.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ritiene infondate le obiezioni sollevate in merito alla tutela giurisdizionale degli immigrati destinatari di provvedimenti di espulsione.

GRAZIELLA MASCIA ritiene che le considerazioni svolte dal rappresentante del Governo confermino l'opportunità di approvare l'emendamento Pisapia 12.144, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pisapia 12.144, Soda 12.13, Turco 12.15, Leoni 12.16 e Sinisi 12.71.*

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a valutare se sussistano le condizioni per proseguire ulteriormente nei lavori, anche in considerazione del fatto che la maggioranza non appare in grado di garantire la sussistenza del numero legale.

PRESIDENTE chiede di acquisire l'orientamento dei presidenti dei gruppi di maggioranza sull'ipotesi di sospendere a questo punto i lavori dell'Assemblea.

*Dopo un intervento del deputato Cè, il quale si dichiara disponibile ad accedere all'ipotesi di sospendere a questo punto i lavori in presenza di un impegno a consentire la conclusione dell'esame del disegno di legge entro la giornata di domani, il Presidente ritiene opportuno che l'Assemblea proceda ad alcune ulteriori votazioni.*

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 12.21 e 12.117, Turco 12.22, Boato 12.118, Leoni 12.135, Boato 12.119 e 12.120, Leoni 12.121 e 12.31, gli identici Turco 12.33 e Sinisi 12.72, nonché gli emendamenti Boato 12.34, Bellillo 12.124, Soda 12.38, Buemi 12.125, Diliberto 12.93, Turco 12.44, Diliberto 12.96, Buemi 12.126 e Rizzo 12.98.*

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità del suo emendamento 12.128.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 12.128, Boato 12.127 e Mascia 12.129.*

CARLO LEONI illustra le finalità dell'emendamento Buemi 12.130, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 12.130 e 12.131, Boato 12.56, Soda 12.57, Turco 12.58, Buemi 12.132, Boato 12.63, Soda 12.64 e Bellillo 12.134; approva infine l'articolo 12.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 2797, di conversione del decreto-legge n. 81 del 2002.

Il disegno di legge è assegnato alla II Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

#### **Modifica nella composizione della Giunta per il regolamento.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 163).*

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 30 maggio 2002, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 164).*

**La seduta termina alle 21,15.**